



Area Servizi in materia di **SICUREZZA TECNICA AMBIENTE**

COVID-19: Indicazioni per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro non sanitari

**Servizi di RSPP esterno
e Assistenza al SPP aziendale**

COSA DICE IL DPCM 11/03/2020?

Specificato che i lavoratori potranno spostarsi dal proprio luogo di residenza al luogo di lavoro e viceversa dotandosi del modello di autodichiarazione, da tenere a disposizione in caso di controllo da parte delle autorità competenti, si raccomanda che:

- sia attuato il massimo utilizzo da parte delle imprese di **modalità di lavoro agile** per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza; l' **Articolo 1, comma 7, lettera a)**. Si ricorda l'obbligo da parte del DL di consegnare al lavoratore un'informativa sulla salute e sicurezza per cui può essere utilizzata la documentazione resa disponibile da INAIL: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-coronavirus-informativa.html>
- siano incentivate le **ferie e i congedi retribuiti** per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva; l' **Articolo 1, comma 7, lettera b)**;
- siano **sospese le attività** dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione; l' **Articolo 1, comma 7, lettera c)**;
- assumano **protocolli di sicurezza anti-contagio** e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale; l' **Articolo 1, comma 7, lettera d)**;
- siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali; l' **Articolo 1, comma 7, lettera e)**;

LATO AZIENDA - LE MISURE DA ADOTTARE

- 1. Evitare** per quanto possibile **incontri o riunioni e, in genere, aggregazione di persone** privilegiando le modalità di collegamento da remoto. Nel caso di riunioni improrogabili, confrontarsi con il proprio Responsabile e in ogni caso rispettare il criterio della distanza droplet (almeno un metro di separazione tra le persone) anche nei posti a sedere.
- 2. Riorganizzazione delle postazioni di lavoro** negli ambienti di ufficio o di produzione, ove possibile, in modo da rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti) o prevedendo copertura alternata delle postazioni.
- 3. Regolamentazione e contenimento del numero di persone all'interno delle aree ristoro** (es. sale caffè, mense, area fumatori) e **aree di spogliatoio/doccia** limitando il numero di accessi contemporanei per evitare affollamenti in modo da rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti) e prevedendo le seguenti misure:
 - Uso di gel mani disinfettante e uso di mascherina e guanti per gli addetti alla distribuzione pasti;
 - Uso di posate monouso confezionate singolarmente, ove possibile;
 - Riporre oggetti e indumenti personali nelle proprie borse per evitare lo scambio;
 - Uso di fazzoletti monouso da gettare negli appositi contenitori come per altri materiali usati per l'igiene personale.
- 4. Regolamentazione e contenimento del numero di persone all'interno degli ascensori** limitando il numero di accessi contemporanei (massimo di 3 persone per volta in base alle dimensioni) e in modo da rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti).
- 5. Limitazione della circolazione del personale:** limitati al massimo gli spostamenti all'interno dei siti ed evitare gli spostamenti verso altre sedi aziendali, clienti / fornitori, uffici pubblici, enti, associazioni, ecc., salvo casi di necessità, urgenza e indifferibilità da condividere con il proprio Responsabile. Fornire al personale in trasferta la modulistica necessaria a dimostrare l'appartenenza all'azienda in caso di controllo.
- 6. Spostamenti per trasporto merci:** è consentito il transito e trasporto merci per tutta la filiera produttiva. È comunque opportuno adottare misure di prevenzione e di cautela nei confronti dei trasportatori, quali ad esempio:
 - se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo dell'autista deve essere mantenuta la distanza di sicurezza (1 metro);
 - la documentazione di trasporto sia trasmessa in via telematica.

- 7. Rinvio del ricevimento di visitatori, fornitori, clienti, consulenti e ditte esterne,** fatto salvo strettissime necessità aziendali che andranno concordate con il proprio Responsabile. In ogni caso il Responsabile aziendale dovrà comunicare ai terzi le procedure e le misure aziendali adottate. Per prestazione di natura intellettuale, favorire lavoro da remoto ed evitare l'accesso al sito produttivo; per prestazioni d'opera, prevedere l'adozione delle misure di prevenzione richieste per i lavoratori tenuto conto di quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali:

<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9282117>

8. **Potenziamento degli interventi di pulizia** (es. maniglie, porte, corrimano, filtri impianto trattamento aria, telefoni, tastiere etc.) in termini di frequenza e di prodotti utilizzati, coinvolgendo le eventuali aziende esterne addette alle pulizie, per una efficace e continua sanificazione e disinfezione degli ambienti lavorativi e dei servizi igienici.

Per gli ambienti dove abbiano soggiornato casi di COVID-19, durante le **operazioni di pulizia** con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Fonte Regione Veneto <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/covid-19-ambienti-di-lavoro>

9. **Messa a disposizione di detergenti per il lavaggio delle mani** rispondenti alle caratteristiche per una efficace e corretta sanificazione.
10. **Coinvolgimento del Medico competente** per una maggiore incisività sull'osservanza delle misure sanitarie in essere e per promuovere interventi di sensibilizzazione al personale, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, sulle misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica disposte dal Datore di lavoro, in collaborazione con SPP e Medico Competente.

LATO LAVORATORI - LE MISURE DA ADOTTARE

- Lavati spesso le mani
- Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- Evita le strette di mano e il contatto fisico
- Tieni le scrivanie libere da materiali e documenti che non siano di consultazione momentanea al fine di permettere una pulizia più efficace della postazione di lavoro
- Procedi ad una aerazione frequente dei locali

SPUNTI INTERESSANTI DA FONTI MINISTERIALI

Il Ministero della Salute ha messo a disposizione una serie di materiali per la comunicazione e divulgazione dei principali aspetti di prevenzione del COVID-19 scaricabili dal seguente link e di immediato utilizzo per l'informazione aziendale a mezzo email, social network e whatsapp:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioMaterialiNuovoCoronavirus.jsp>

Il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, con supporto tecnico dell'Agenzia per l'Italia Digitale, propone l'iniziativa **solidarietà digitale** per ridurre l'impatto sociale ed economico del Coronavirus grazie a soluzioni e servizi innovativi <https://solidarietadigitale.agid.gov.it/#/>

SCENARI PLAUSIBILI FONTE REGIONE VENETO

- Lavoratore sottoposto alla misura della quarantena che non rispettando il divieto assoluto di allontanamento dalla propria abitazione o dimora si presenta al lavoro
- Lavoratore che riferisce di essere stato nei 14 giorni precedenti a contatto stretto con un caso di COVID-19 che si presenta al lavoro
- Lavoratore che, inizialmente asintomatico, durante l'attività lavorativa sviluppa febbre e sintomi respiratori (tosse e difficoltà respiratoria)
- Lavoratore asintomatico durante l'attività lavorativa che successivamente sviluppa un quadro di COVID-19
- Lavoratore in procinto di recarsi all'estero in trasferta lavorativa
- Lavoratore in procinto di rientrare dall'estero da trasferta lavorativa

Per le indicazioni operative per una corretta gestione: <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/covid-19-ambienti-di-lavoro>

NUMERI UTILI:

NUMERO VERDE NAZIONALE: **1500**

NUMERO VERDE REGIONE VENETO: **800 462 340**

NUMERO VERDE REGIONE Friuli Venezia Giulia: **800 500 300**

NUMERO VERDE ULSS 2: **0422 323888**

Ufficio Servizi UNIS&F

Pasquale Costanzo **0422 916 465** | Alice Gobbo **0422 916 462** | Federica Zanatta **0422 916 451** | sicurezza@unisef.it

Il documento è stato elaborato con il contributo e la collaborazione dei tecnici dell'Area UNIS&F I Servizi in materia di SICUREZZA, TECNICA e AMBIENTE

Revisione 1 del 12 marzo 2020. Tale documento sarà oggetto di revisione nel caso di evoluzione normativa.